



Comune di
Capurso
Città Metropolitana di Bari

VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE (Originale)

N. 8

OGGETTO: Potenziamento dei servizi di controllo inerenti la sicurezza urbana e stradale-assunzioni stagionali. Approvazione progettualità anno 2018.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **diciotto** del mese di **gennaio** nella Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg. ri:

| N. | Cognome e Nome | Carica | Presente |
|----|-------------------|-------------|----------|
| 1 | CRUDELE Francesco | Sindaco | Sì |
| 2 | LARICCHIA Michele | Vicesindaco | Sì |
| 3 | SQUEO Maria | Assessore | Sì |
| 4 | BUONO Nicola | “ | Sì |
| 5 | GUARINI Cosimo | “ | Sì |
| 6 | MILELLA Silvana | “ | Sì |

Presiede l'adunanza il **Dott. Francesco CRUDELE** nella sua qualità di **Sindaco**.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Generale **Dott.ssa Anna Maria PUNZI** che provvede alla verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale assegnato all'Ufficio di segreteria;

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto e visti i pareri espressi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 quali risultano dai documenti originali depositati;

Ritenuta la stessa sufficientemente motivata e condividendo e facendo proprio senza riserve il contenuto della medesima alla quale integralmente si rimanda anche per quanto riguarda i riferimenti normativi;

Con voti espressi in forma palese per appello nominale, favorevoli all'unanimità,

DELIBERA

Di approvare, per le ragioni indicate in premessa, la **proposta n. 9 del 18/01/2018** in oggetto stabilendo che la stessa, per opportuna chiarezza, venga trascritta di seguito al verbale di seduta in quanto parte integrante e sostanziale del deliberato in ordine ai presupposti di fatto, di diritto e motivazionali.

Di dichiarare la stessa, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti, con separata unanime votazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

PREMESSO che l'**art. 208** del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 e ss.mm.ii., recante: *"Il Nuovo Codice della Strada"*, così come modificato dalla legge 29.07.2010, n. 120, dispone circa l'utilizzo dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del *"Codice della Strada"*, stabilendo, secondo le disciplinate finalità e le relative percentuali di riparto, quanto segue:

↳ **al comma 4**, che una quota, pari al 50% (*cinquantapercento*) dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del *"Codice della Strada"*, spettanti ai Comuni è destinata:

- a)** in misura non inferiore a un quarto, cioè non inferiore al 25% della precitata quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b)** in misura non inferiore a un quarto, cioè non inferiore al 25% della precitata quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei Servizi di Polizia Municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
- c)** in misura non superiore al restante 50% della precitata quota ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, in termini di ammodernamento, sistemazione, potenziamento, manutenzione delle barriere e messa a norma delle strade di proprietà dell'Ente, alla redazione dei Piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

DATO ATTO, altresì, che il comma 5, del precitato art. 208, dà facoltà agli Enti Locali di destinare, in tutto o in parte, alle medesime finalità anche la restante quota di pertinenza del civico Bilancio, pari all'altro 50% (*cinquantapercento*).

RILEVATO che l'ultima modifica del *"Codice della Strada"*, disposta con legge 29.07.2010, n. 120, ha rivisitato il precitato art. 208, inserendo il comma 5-bis che dà facoltà, di poter finanziare, tra l'altro, il **"Potenziamento dei servizi di controllo inerenti la sicurezza urbana e stradale-assunzioni stagionali"**.

RITENUTO di dover anche utilizzare, nella misura del 10%, la precitata quota facoltativa del 50% del civico Bilancio, al fine di poter potenziare il servizio di controllo inerenti la sicurezza urbana e stradale, autorizzando, pertanto, l'esecuzione di una specifica progettualità, quale programmazione lavorativa finalizzata sia al miglioramento, soprattutto nelle ore serali, dei diversi servizi di controllo in favore della Collettività, e sia a migliorare ovvero ampliare la percezione di sicurezza urbana da parte dei cittadini, dando atto che, per effetto di ciò, la quota da utilizzarsi, per le finalità di cui al succitato art. 208, comma 4 e comma 5, del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285, così come modificato dalla legge 29.07.2010, n. 120, è pari al 60% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del *"Codice della Strada"*.

DATO ATTO che con riferimento al concetto di sicurezza urbana va richiamato, in questa sede, il Decreto Legge "Minniti" del 20-02.2017 n. 14 convertito con modificazioni dalla legge del 18 Aprile 2017 ove per **"sicurezza urbana"** va inteso un bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, e recupero delle aree e dei siti degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile, cui concorrono prioritamente, anche con interventi integrati, lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, nel rispetto delle rispettive competenze e funzioni;

DATO ATTO, altresì, che il Settore di *"Polizia Locale"*, registrerà, dal 01.02.2018, come da Deliberazione di Giunta, un cambio profilo di una 1 unità da *"Istruttore di Vigilanza"* (*non ancora sostituita*) a *Istruttore Amministrativo*, e che, pertanto, non è nelle condizioni di far fronte, con l'esecuzione delle sole prestazioni ordinarie, alle diverse manifestazioni civili, culturali e religiose

che vengono organizzate sia da parte di questa P.A. e sia da parte delle Associazioni che, a diverso titolo, operano su questo territorio comunale.

ACCERTATO che la presente programmazione lavorativa si rende altresì necessaria se si tiene conto della grave carenza d'organico in cui versa il precitato Settore, evidenziando che detta Struttura Operativa, per effetto dell'esiguo numero di personale in servizio, sconta, suo malgrado e rispetto ai parametri nazionali e regionali che prevedono il rapporto di un "Agente di Polizia Locale" per ogni 700 abitanti ($Ab. 15.500:700=22,14$ unità), un deficit strutturale di oltre 15 unità lavorative.

RILEVATO che il predetto "deficit strutturale", che si pone, tra l'altro, anche al di sopra dell'organico attualmente in servizio che ammonta a sole 7 unità operative, pone ancor di più in risalto la precaria ed intollerabile situazione in atto che impone, in aggiunta alla presente programmazione lavorativa, interventi strutturali che siano radicali e definitivi.

RITENUTO, inoltre, verosimile, sulla scorta dei conti consuntivi concretizzatisi in anni precedenti, ivi considerando che le relative entrate accertate, che per il corrente Anno 2018 i proventi derivanti dalle violazioni al "C.d.S." possano essere quantificati, prudenzialmente, nella misura di Euro 40.000,00 ;

DATO ATTO che la quota del 50% (*cinquantapercento*) del totale dei proventi sopra indicato, da destinarsi alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, del "Codice della Strada", è pari ad Euro 20.000 mentre l'ulteriore quota del 10%, è pari ad euro 4.000

CHE per effetto di ciò la destinazione e relativa ripartizione dei proventi è stata articolata, in sede di adozione dell'ulteriore provvedimento finalizzato alla "Determinazione, ripartizione e destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del "Codice della Strada" - Anno 2018", come da tabella allegata sul "B" al presente atto;

RITENUTO di dover autorizzare, con le modalità innanzi indicate, l'esecuzione della specifica progettualità, denominata "Potenziamento dei Servizi di Polizia Locale, mediante miglioramento, soprattutto nelle ore serali, dei servizi di controllo inerenti la sicurezza urbana e stradale", quale programmazione lavorativa finalizzata al miglioramento, soprattutto nelle ore serali, dei diversi servizi di controllo in favore della Collettività, onde accrescere la percezione di sicurezza urbana da parte dei cittadini, nonché nel favorire attività di educazione stradale negli istituti scolastici presenti sul territorio;

CHE detta progettualità si rende oltremodo necessaria in occasione dello svolgimento delle diverse manifestazioni civili, culturali e religiose che vengono organizzate sia da parte di questa P.A. e sia da parte delle Associazioni che, a diverso titolo, operano su questo territorio comunale.

VISTO l'art. 208, recante: "Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie", del "Nuovo Codice della Strada", approvato con D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 e ss.mm.ii..

VISTO l'art. 393, recante: "Proventi delle violazioni spettanti agli Enti Locali ed alle forze dell'Ordine", del D.P.R. 16.12.1992, n. 495 e ss.mm.ii..

VISTA la legge 29.07.2010, n. 120, recante: "Sicurezza stradale".

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 5.08.2008, recante: "Incolumità pubblica e sicurezza urbana: definizione e ambiti di applicazione".

VISTA la Circolare 24.12.2012, n. 17909, del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali, recante: "Riparto dei proventi per violazioni al Codice della Strada".

VISTO il "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii..

VISTO il parere favorevole, in ordine alla "Regolarità Tecnica", del Capo Settore - Comandante P.L., giusta art. 49, comma 1, del "T.U.EE.LL.", approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii..

VISTO il parere favorevole, in ordine alla "Regolarità Contabile", del Direttore di Ragioneria, giusta art. 49, comma 1, del "T.U.EE.LL.", approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii..

SI PROPONE

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante

e sostanziale del presente dispositivo:

1. **DI AUTORIZZARE**, ai sensi dei commi 4, 5 e 5bis dell'Art. 208, l'utilizzo di una parte della restante quota del 50% (*cinquantapercento*) dei proventi contravvenzionali di pertinenza del civico Bilancio, l'esecuzione di una specifica progettualità, denominata "*Potenziamento dei Servizi di Polizia Locale*", quale programmazione lavorativa finalizzata sia al miglioramento, soprattutto nelle ore serali, dei diversi servizi di controllo in favore della Collettività, e sia a migliorare ovvero ampliare la percezione di sicurezza urbana da parte dei cittadini, dando atto, altresì, che detta programmazione lavorativa si rende oltremodo necessaria in occasione dello svolgimento delle diverse manifestazioni civili, culturali e religiose che vengono organizzate sia da parte di questa P.A. e sia da parte delle Associazioni che, a diverso titolo, operano su questo territorio comunale nonché nel favorire attività di educazione stradale negli istituti scolastici presenti sul territorio;
2. **DI FINANZIARE**, nella misura di Euro 12.500,00, onnicomprensivi di riflessi contributivi e previdenziali, la progettualità innanzi indicata **che sub "A"** si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, dando atto che **la destinazione e relativa ripartizione dei proventi sarà come di seguito articolata in sede di adozione dell'ulteriore provvedimento finalizzato alla** "*Determinazione, ripartizione e destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del "Codice della Strada" - Anno 2018*";
3. **DI DARE ATTO** che il finanziamento della spesa è coerente con il provvedimento già approvato ad oggetto "*Determinazione, ripartizione e destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del "Codice della Strada" - Anno 2018*", come da tabella **allegata sul "B"** al presente atto;
4. **DI INCARICARE** il Capo Settore-Comandante P.L. della puntuale e corretta esecuzione della precitata progettualità, con obbligo di monitorare preventivamente, per ciascuna fase di esecuzione della stessa, attestandone la conformità al risultato atteso, ovvero lo scostamento che sarà eventualmente intervenuto, introducendo, ove ritenuto necessario, eventuali modifiche e/o correttivi, finalizzati al puntuale raggiungimento degli obiettivi prefissati, avendo cura, altresì, di monitorare, nel corso del corrente esercizio finanziario, la situazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del "*Codice della Strada*", disponendo, in presenza di eventuali oscillazioni in aumento ovvero in diminuzione degli introiti preventivati, la modifica dell'importo, come innanzi finanziato;
5. **DI INCARICARE** il Direttore di Ragioneria di provvedere, in sede di *predisposizione dello schema del corrente "Bilancio di Previsione"*, degli adempimenti contabili rivenienti dall'adozione del presente provvedimento, stanziando la complessiva spesa di Euro 12.500,00, comprensiva di oneri previdenziali ed IRAP, al competente Capitolo del Bilancio 2018 613000, epigrafato "*Fondo per assunzioni stagionali a progetto agenti di Polizia Locale*";
6. **DI TRASMETTERE**, ai fini dell'adozione degli opportuni provvedimenti di rispettiva competenza, la presente deliberazione al Settore di "*Polizia Locale*", al Settore di "*Ragioneria e Finanze*" e al "*Servizio del Personale*".
7. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, giusta art. 134, comma 4, del "*T.U.EE.LL.*", approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., stante l'urgenza di definire, con tempestività, i rapporti derivanti dal presente provvedimento.

*Al Signor Sindaco
al Segretario Generale*

in qualità di Presidente della Delegazione Trattante e responsabile del Settore Risorse Umane

al Personale di P.L.

*e p.c.: Capo Settore area Economico Finanziaria
alle OO.SS. dell'Ente (tramite il Segretario Delegazione trattante)*

S E D E

“PIANO D'INTERVENTO PROGRAMMATICO anno 2018”
POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI P.L.

Progettualità del Corpo di Polizia Municipale di Capurso per l'anno 2018.

Il Piano d'intervento programmatico previsto per l'intero **anno 2018** persegue e migliora le finalizzate già perseguite dall'Ente gli scorsi anni ed è finalizzato sostanzialmente al conseguimento di un concreto e misurabile miglioramento della sicurezza urbana e sicurezza stradale rispetto agli ordinari standard raggiunti gli scorsi anni, su tutto il territorio comunale; ricorre alle risorse finanziarie rientranti nelle entrate extratributarie e relative ai proventi contravvenzionali dell'art. 208 del Codice della Strada, di competenza del Corpo di Polizia Locale di Capurso previsti per l'anno 2018. il Piano necessita di disponibilità finanziaria quantificabile in € **12.500** – *onnicomprensive di riflessi contributivi e previdenziali.*

Con riferimento al concetto di **sicurezza urbana** si richiama il Decreto Legge “Minniti” del 20-02.2017 n. 14 convertito con modificazioni dalla legge del 18 Aprile 2017 ove per **“sicurezza urbana”** va inteso un bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, e recupero delle aree e dei siti degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile, cui concorrono prioritariamente, anche con interventi integrati, lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, nel rispetto delle rispettive competenze e funzioni;

Il Piano per l'anno 2018 ha l'obiettivo di implementare e migliorare gli standard operativi del Corpo di Polizia Locale già raggiunti lo scorso anno, ampliare gli obiettivi strategici definiti per il settore Polizia Locale e concretizzare migliori condizioni di vivibilità urbana per la cittadinanza capursese e l'utenza in genere che fruisce del territorio comunale e della città turistica.

Tutto quanto sopra trova realizzazione attraverso il perseguimento degli obiettivi posti dal Legislatore nella nuova disposizione di cui all'art. 208 C.d.S., così come modificato sia dalla Legge 15 luglio 2009, n.94 che dalla recente Legge 29 luglio 2010, n.120 che prevede nello specifico, che una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti locali sia destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) *ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.*

Il comma 5 dello stesso art.208 c.d.s. – nella nuova formulazione – prevede altresì che gli Enti determinino annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui sopra, con facoltà dell'ente di destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle medesime finalità.

Il comma 5-bis dello stesso art.208 c.d.s. poi dispone che la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4, può anche essere destinata ad **assunzioni stagionali** a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al **finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.**

Nell'ambito delle previsioni di cui al capoverso precedente bene si articolano i contenuti della nuova **Legge Regionale 14 dicembre 2011, n.37** (B.U.R.P. n.195 del 16/12/2011), ad oggetto "ORDINAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE", che all'art.4 – nell'ambito delle funzioni che spettano ai Comuni, specifica che lo stesso concorre alla definizione di un sistema integrato di politiche di sicurezza, sociali, ambientali, attraverso "*(...) b) la promozione, concertazione e gestione di progetti di maggior presidio sul territorio da parte del Servizio di polizia Locale, da estendere ove possibile e nel rispetto delle vigenti norme contrattuali, nelle fasce serali e notturne anche mediante risorse (...)*", nonché "*(...) e) l'assunzione della tutela dell'ambiente tra gli obiettivi da perseguire nell'ambito delle competenze relative all'assetto e utilizzazione del territorio e allo sviluppo economico, (...) i) ogni altra azione mirata a ridurre atti d'inciviltà e ad assicurare il diritto al godimento delle città, la serenità e la tranquillità dei cittadini*". L'art.5 poi della predetta Legge regionale prevede poi, confermandoli, tra le funzioni e compiti della Polizia Locale, l'esercizio di compiti di polizia amministrativa, annonaria, commerciale, edilizia, ambientale, rurale e faunistica, polizia stradale, polizia giudiziaria, ausiliaria di pubblica sicurezza. Tanto premesso e considerato, è ovvio che gli Enti locali possono predisporre una progettualità (o più progettualità) omogenea/e che tenendo in considerazione gli obiettivi che il Legislatore ha già previsto in ordine ai concetti di sicurezza urbana e sicurezza stradale, nonché di quelli richiamati dalla L.R.n.37/2011, trovi allocazione negli atti di indirizzo politico-amministrativo dell'Ente, finalizzati alla migliore individuazione delle risorse disponibili, con priorità verso quelle attività che l'Ente voglia perseguire in particolare.

Il Piano d'Intervento Programmatico per l'anno 2018, considerata la necessità di potenziare la presenza della Polizia Municipale/Locale sul territorio cittadino, in previsione del raggiungimento di particolari obiettivi istituzionali sicuramente rapportabili ad un diretto e/o indiretto miglioramento della circolazione stradale conseguita (anche se di riflesso), oltre al miglioramento degli ordinari standard di sicurezza urbana percepiti dalla popolazione sul territorio, può essere articolato e modulato nel modo seguente:

**SCelta DEGLI OBIETTIVI E INDIVIDUAZIONE DEI MOMENTI PROGETTUALI per
l'anno 2018.**

L'elemento essenziale e primario dell'**obiettivo finale** è il **potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale**; traguardi tutti che possono essere raggiunti solo grazie ad un maggiore potenziamento e diversa articolazione/programmazione dei servizi di controllo ordinariamente disposti dalla P.L., finalizzati tutti ad una maggiore tutela della incolumità pubblica, del miglioramento degli standard di sicurezza urbana oggettiva e percepita dalla popolazione e della sicurezza stradale.

L'incolumità pubblica è basata sulla integrità fisica della popolazione e va di concerto con la sicurezza urbana, che mira a tutelare un bene pubblico attraverso attività poste a difesa, nell'ambito della comunità locale, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nel centro urbano e dell'Ambiente in generale, la convivenza civile e la coesione sociale. A conforto di ciò anche il Decreto "Minniti" ha previsto dei piani di intervento in capo alle Amministrazioni che mirano a prevenire e contrastare quelle situazioni in cui si verificano comportamenti atti al danneggiamento del patrimonio pubblico, occupazioni abusive, intralci alla pubblica viabilità, che alterano il decoro urbano.

Le misure di sicurezza stradale hanno come obiettivo la riduzione del numero e delle conseguenze degli incidenti veicolari e lo sviluppo ed il dispiegamento dei sistemi di gestione, con un approccio multi-disciplinare all'utenza da parte del personale impiegato.

Obiettivi intermedi sono il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività istituzionale, con l'ampliamento dei servizi all'utenza, e del controllo – diretto ed indiretto (benefici riflessi) – dell'ambiente e della mobilità urbana sulla rete viaria cittadina. Delineati così con sistematicità, i tempi e le modalità di intervento specifici sul territorio comunale, si possono estrapolare vari momenti progettuali che tengano conto prioritariamente del *"miglioramento e sicurezza della circolazione stradale"*, oltre che potenziamento delle attività connesse con la sicurezza urbana percepita dalla collettività e che non entrino in conflitto con gli altri compiti istituzionali di competenza del Corpo di P.L., e cioè con i servizi non strettamente connessi con la "viabilità: servizi di vigilanza e controllo sul territorio comunale, trattamento ospedaliero obbligatorio, ecc. Anzi, tendere all'incremento ulteriore delle unità destinate al servizio di viabilità, in considerazione dei molteplici compiti istituzionali (Annona, Amministrativa, Ecologia, Polizia Giudiziaria, Edilizia, Tributi, ecc.), che sottraggono a tale servizio una notevole aliquota di personale del Corpo Polizia Municipale/Locale, che comunque deve far fronte alle pressanti richieste dei cittadini circa la presenza di pattuglie. L'utilizzo delle risorse umane per il raggiungimento dell'obiettivo finale, necessita, non solo di una capacità applicativa dello stesso personale da impegnare nel presente piano di intervento programmatico, ma anche di una preparazione teorica attraverso una riqualificazione ed un aggiornamento finalizzato al miglioramento delle conoscenze giuridiche e delle innovazioni normative, volute dal legislatore, per adeguare il lavoratore ai vari processi innovativi.

Infine il miglioramento complessivo della circolazione stradale e del grado di sicurezza urbana percepito (rapporto Ambiente-Territorio), può essere conseguito oltre che con strumenti diretti (personale impiegato in servizi esterni sul territorio), anche mediante una attività di controllo, gestionale, di verifica del lavoro organizzativo di supporto ai servizi esterni espletati dal personale di Polizia Locale.

In sintonia con quanto specificato, è stato individuato il seguente momento progettuale:

MOMENTO PROGETTUALE

“Assunzioni stagionali a progetto nella forma di contratti di lavoro a tempo determinato – anno 2018”

- ✓ tempi ordinari d'intervento *Febbraio - Settembre 2018*.
- ✓ **Almeno n. 1** operatore di cat. C da assumere con contratto a tempo determinato per 120 giorni.
- ✓ **€ 12.500** destinate al momento progettuale (comprensivo di retribuzione minima tabellare prevista dal C.C.N.L.EE.LL. per il servizio ordinario) finanziate con *risorse finanziarie rientranti nelle previsioni stabilite dalla Giunta comunale nel provvedimento previsto ex art. 208 del vigente c.d.s., conformemente alle risorse destinabili coerentemente con le prescrizioni ex art. 4, 5 e 5bis (così come modificato dalla L. 120/2010).*

Obiettivo finale: Sulla base delle esigenze stagionali e straordinarie prevedibili per l'anno in corso, e delle innumerevoli manifestazioni e attività che interessano il territorio comunale da giugno a settembre di ogni anno, considerato il numero degli Operatori in servizio, e le progettualità sopra programmate necessita implementare il numero delle unità in servizio a tempo indeterminato con unità aggiuntive – 1 nuova assunzione a t.d. – che integrano i servizi da predisporre sul territorio e da garantire dalla Polizia Locale; tanto anche in considerazione delle innumerevoli manifestazioni ordinariamente programmate durante l'estate capursese. La sicurezza personale dei cittadini e la possibilità di utilizzare tranquillamente tutti gli spazi della città in ogni ora della giornata, il rispetto delle norme del codice della strada, tra cui quelle relative all'uso del casco obbligatorio e delle cinture di sicurezza, della prevenzione della sinistrosità stradale derivante dall'abuso di alcol, droghe e/o sostanze psicotrope alla guida dei veicoli, sono tra gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione Comunale.

Obiettivi intermedi: La rinnovata riconquista degli spazi aperti che interessa costantemente la città, comporta necessariamente in impegno di maggiore presenza delle forze dell'ordine sul territorio periodo estivo. L'impiego del personale della Polizia Municipale a tempo determinato, complementare ma non sostitutivo del servizio già svolto dal personale di ruolo della P.M., dovrà essere mirato a far rispettare le norme del codice della strada, a reprimere e prevenire fenomeni di intemperanza, principalmente nei luoghi di aggregazione sociale (Zona a Traffico Limitato, centro storico e Villa Comunale).

Attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi : perlustrazione dinamica di pattuglie appiedate, o automontate (per quest'ultima modalità di servizio solo ove necessario per particolari obiettivi mirati e disposti dal Comandante) sia sulle strade del centro Città che su quelle periferiche, secondo turni prestabiliti e nelle fasce orarie di servizio d'istituto eventualmente ampliate.

- ✓ **Totale impegno quantificato: € 12.500** – *compresi gli oneri riflessi e IRAP previsti per legge al Personale impiegato - L'importo troverà finanziamento nelle risorse finanziarie rientranti nelle previsioni stabilite dalla Giunta comunale nel provvedimento previsto ex art. 208 del vigente c.d.s., conformemente alle risorse destinabili coerentemente con le prescrizioni ex art. 4, 5 e 5bis (così come modificato dalla L. 120/2010).*

Sanzioni amministrative pecuniarie
(Art. 280 D. Lgs. 30/04/1992 n.° 285)

PROVENTI ANNO 2018

€ 40.000,00

(Somme accertate)

| Art. 208 | C. 4 lett. A | | | C. 4 lett. B | | | C. 4 lett. C | | |
|--|--|---|---------------------|--|---|---------------------|--|---|---------------------|
| | Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica stradale | | | Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, acquisto di mezzi e attrezzature | | | Miglioramento della sicurezza stradale | | |
| | Capitolo | Destinazione spese | Valore da destinare | Capitolo | Destinazione spese | Valore da destinare | Capitolo | Destinazione spese | Valore da destinare |
| C. 4 Quota destinazione vincolata 50 % | 578000 | Acquisto beni per miglioramento circolazione stradale | € 750,00 | 614000 | Acquisto beni per potenziamento controllo e accertamento violazioni C.d.s. | € 750,00 | 616000 | Acquisto beni per la sicurezza stradale utenti deboli, bambini, anziani e disabili | € 700,00 |
| | 619000 | Prestazione di servizi per miglioramento circolazione stradale | € 1.000,00 | 617000 | Prestazioni di servizi per potenziamento, controllo, accertamento violazioni C.d.s. | € 4.250,00 | 583000 | Prestazioni di servizi per la sicurezza stradale utenti deboli, bambini, anziani e disabili | € 800,00 |
| | 581000 | Prestazione di servizi per potenziamento e miglioramento segnaletica stradale | € 3.250,00 | | | | 613000 | Fondo per assunzioni stagionali agenti PL straordinari | € 8.500,00 |
| € 20.000,00 | Destinazione per Legge | | € 5.000,00 | Destinazione per Legge | | € 5.000,00 | | | € 10.000,00 |
| C. 5 Quota destinazione facoltativa | | | | | | | 613000 | Fondo per assunzioni stagionali agenti PL straordinari | € 4.000,00 |
| € 4.000,00 | | | | | | | | | € 4.000,00 |

Totale 60%

€ 24.000,00

Il Segretario Generale
dott.ssa Anna Maria Punzi

Il Sindaco
dott. Francesco Crudele

RELATA DI INIZIO PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio informatico del sito web istituzionale del Comune all'indirizzo: www.comune.capurso.bari.it, dal giorno **25/01/2018** per 15 giorni consecutivi.

Il Capo Servizio AA.GG.
Maria Tansella

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' E PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio informatico del Comune dal **25/01/2018** per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, senza reclami;
- è stata trasmessa, con elenco n. **1876** in data **25/01/2018** ai capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000;
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000);
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, _____

Il Capo Servizio AA.GG.
Maria Tansella
